

# Terra animata.

## Visioni tra arte e natura in Italia (1964-2023)

*Mattatoio, Padiglione 9a*  
a cura di Paola Bonani e Francesca Rachele Oppedisano

*È proprio nell'anima del mondo che l'anima umana ha avuto sempre la sua dimora*  
James Hillman

Roma è il comune agricolo più grande d'Europa e l'Azienda Speciale Palaexpo valorizza questa risorsa con due mostre nei Padiglioni del Mattatoio – “*Roma periurbana. Risorse agricole, territorio, realtà sommerse*” e “*Terra animata. Visioni tra arte e natura in Italia (1964-2023)*” – che, con linguaggi diversi, aprono nuove prospettive, propongono riflessioni, analisi, visioni.

Dal 30 marzo al 27 agosto 2023 il **Mattatoio di Roma** ospita presso il Padiglione 9a, l'esposizione **Terra animata. Visioni tra arte e natura in Italia (1964-2023)**, promossa da **Roma Culture e Azienda Speciale Palaexpo**, ideata e organizzata da Azienda Speciale Palaexpo.

La mostra, curata da **Paola Bonani e Francesca Rachele Oppedisano**, raccoglie alcuni tra gli esempi più significativi di artisti contemporanei che hanno lavorato sulle relazioni esistenti tra arte, creatività, estetica e i territori naturali che l'uomo abita.

**La selezione** incentrata su artisti italiani **copre un arco cronologico che va dagli anni Sessanta ai giorni nostri**, un periodo caratterizzato da grandi cambiamenti nella percezione del rapporto tra natura ed essere umano, cambiamenti a cui le arti visive hanno contribuito aprendo nuovi scenari e fondando nuove consapevolezze.

Negli anni Sessanta molti artisti hanno compiuto un radicale superamento dei confini tradizionali dell'opera d'arte, includendo all'interno di essa elementi prelevati direttamente dalla realtà e incentrando, in alcuni casi, tutta la loro ricerca sul rapporto con la materia, con la natura e con i suoi processi di trasformazione. Negli anni Settanta l'agricoltura e il paesaggio sono divenuti oggetto di pratiche artistiche specifiche, con l'intento di indagare e di verificare dimensioni più umane di produzione e spazi di sintonia con l'ambiente. In Italia il decennio si chiuderà, com'è noto, con l'edizione della Biennale di Venezia dedicata al tema *Dalla natura all'arte, dall'arte alla natura*.

La mostra raccoglie circa **sessanta opere di diciannove artisti** e presenta diverse tipologie di lavori, dipinti, sculture, disegni, fotografie, video e installazioni site-specific.

Il percorso si apre con due significative citazioni visive: un *Cretto nero* di **Alberto Burri** e un *Concetto spaziale. Cratere* di **Lucio Fontana**. Due opere esemplari, provenienti da un futuro anteriore, di due artisti che sono stati fra i primi ad aver dischiuso l'opera d'arte ai processi vitali della materia. I due lavori indicano i poli su cui si fonda l'impianto dell'intero progetto: quello dello spazio terreno, legato alla percezione del reale, e quello di uno spazio immaginario generato dall'invenzione creativa.

L'esposizione si apre con una piccola quanto preziosa testimonianza relativa ai cinque pannelli murali, andati dispersi, che **Pino Pascali** realizzò su commissione della F.A.O. nel 1964 a Roma, dedicati alle attività della produzione agroalimentare e con l'opera di **Luca Maria Patella**, *Terra animata* (1967) da cui è tratto il titolo della mostra. Tra i maestri dell'arte italiana tra gli anni Sessanta e Settanta, il percorso comprende la serie delle *Alpi Marittime* di **Giuseppe Penone**, una delle prime opere eseguite dall'artista sommando la sua forza a quella dell'albero, un grande dipinto di **Mario Merz**, i disegni e i collage di **Gioietta Fioroni**, e i lavori di due protagonisti di quegli stessi anni da poco scomparsi: **Gianfranco Baruchello**, di cui è esposto in mostra un archivio che documenta l'attività del progetto *Agricola Cornelia* (1973-1981), e **Piero Gilardi**, presente con uno dei suoi famosi *Tappeti-Natura*.

All'interno di un gioco di rimandi generazionali la mostra prosegue con le opere – sculture, disegni o fotografie – di **Giacinto Cerone**, **Bruna Esposito**, **Massimo Bartolini**, **Marzia Migliora**, le installazioni di **Leone Contini** e **Michele Guido**, le foto e i video di **Emanuela Ascari**, **Nico Angiuli**, **Renato Leotta** e le composizioni di **Pamela Diamante**. Tutti questi artisti, ognuno a proprio modo, hanno fatto della loro arte un impegno di risveglio e di sensibilizzazione della nostra coscienza. Le loro pratiche rappresentano con straordinaria efficacia temi complessi, urgenti e controversi quali biodiversità e antispecismo, sostenibilità, migrazione e ruralità.

Oggi il concetto di *natura* è stato emancipato dall'idea di *naturale*, aggettivo che sottintende un sguardo antropizzato della terra, così come i termini di *territorio*, *paesaggio*, *ambiente* sono stati ampiamente ripensati. Gli artisti lavorano ormai nella consapevolezza di trovarsi all'interno di un ecosistema eterogeneo, in cui cooperano pratiche artistiche, conoscenze scientifiche, studi antropologici e sociali, biopolitiche territoriali e con il lavoro ci restituiscono visioni e prospettive uniche su ciò che vediamo, percepiamo, sperimentiamo, misuriamo, abitiamo, contempliamo, con cui giochiamo, su ciò che, in una parola, animiamo.

**[LINK IMMAGINI > https://bit.ly/3nnC3qX](https://bit.ly/3nnC3qX)**

## **INFORMAZIONI**

### **MATTATOIO**

Piazza Orazio Giustiniani, 4 - 00153 Roma

#### **Orari**

Dal martedì alla domenica 11.00 – 20.00

Chiuso il lunedì. L'ingresso è consentito fino a un'ora prima della chiusura

#### **Biglietti**

Intero € 6,00; ridotto dai 19 ai 26 anni e over 65 € 5,00; ridotto dai 7 ai 18 anni € 4,00; fino a 6 anni gratuito; promozione studenti e dottorandi Università di Roma € 4,00.

#### **Info**

[www.mattatoioroma.it](http://www.mattatoioroma.it) - Facebook: @mattatoioroma - Instagram: @mattatoio - #MattatoioRoma

### **UFFICIO STAMPA AZIENDA SPECIALE PALAEXPO:**

Piergiorgio Paris T +39 347 8005911 – [p.paris@palaexpo.it](mailto:p.paris@palaexpo.it)

Federica Mariani T +39 366 6493235 – [f.mariani@palaexpo.it](mailto:f.mariani@palaexpo.it)

Segreteria: Dario Santarsiero - T 06 69627 1205 - [d.santarsiero@palaexpo.it](mailto:d.santarsiero@palaexpo.it)